

Tragedia in un fiume svizzero Uno sport estremo fa 18 morti

BERNA Almeno diciotto morti e sei feriti. Questo il terrificante bilancio dell'incidente occorso sul fiume Saxeten, sulle Alpi svizzere, a un gruppo di persone che stava praticando il «canyoning», uno sport estremo che consiste nel ridiscendere una serie di piccoli fiumi nuotando e aggrappandosi alle rocce. Una persona risulta ancora dispersa. La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio in un'area nei pressi del villaggio di Boenigen, una sessantina di chilometri a sud-est di Berna, quando nella zona c'è stato un forte temporale e le acque del fiume si sono rapidamente ingrossate.

Non si hanno ancora informazioni sulla nazionalità delle vittime. E non si sa neppure con precisione quante sono le persone coinvolte. Le operazioni di soccorso sono state effettuate con l'ausilio degli elicotteri. Il «canyoning» si pratica con una muta da sub e un casco e usando attrezzature dascalatore.

Secondo notizie non ufficiali, il gruppo era composto da 20-30 persone. L'escursione era stata organizzata dalla Adventure World di Interlaken, una società specializzata in sport estremi. L'incidente si è verificato nel punto in cui il Saxeten confluisce

nel Luetschinen. Di recente la competente corte federale elvetica aveva decretato che il «canyoning» è uno sport pericoloso, ma «non spericolato». La sentenza era stata pronunciata a seguito della decisione della Cassa nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni di dimezzare l'indennizzo a un uomo rimasto ferito mentre praticava il «canyoning» nel canton Ticino. L'ultimo incidente occorso a un appassionato di questa disciplina era avvenuto nell'estate del 1997, quando un giovane di 24 anni era morto nel cantone di Berna.



TENNIS BENEFICO

La strana coppia Sampras in doppio con Robin Williams

Non è un buon momento per il tennis statunitense: in Coppa Davis gli americani sono stati superati dall'Australia nella semifinale giocata la scorsa settimana a Boston, in più Pat Rafter ha scalzato Andre Agassi dalla vetta della classifica Atp. Meglio riderci sopra, ha pensato Pete Sampras che si è scelto l'attore Robin Williams (entrambi nella foto) per una gara di doppio improvvisata (dall'altra parte della rete c'era Agassi e il comico Billy Crystal) che ha aperto il torneo di Los Angeles. Lo spettacolo, durato 15 minuti, ha raccolto fondi in beneficenza.

Telenovela Anelka Ora resta all'Arsenal Juve e Lazio smentiscono l'acquisto

Anelka resta all'Arsenal. Per lui niente Juve, niente Lazio. Questo è il succo di un'altra giornata ricca di colpi di scena, di conferme, di smentite, di comunicati ufficiali. In una situazione normale potrebbe essere la fine di una storia lunga ed ossessiva, con un copione fatto a braccio, giorno dopo giorno. Ma proprio per la sua costante imprevedibilità, nessuno è più disposto a giurare che la trattativa sia definitivamente saltata. Certo, questa volta la vicenda ha subito un duro colpo, perché il club inglese ha deciso di togliere il giocatore dal mercato, ingiungendogli anche di mettersi subito a disposizione dell'allenatore Wenger. Ma, mai dire mai. Non è da escludere che i tre club, Arsenal, Lazio e Juventus, abbiano scelto la strategia della chiusura totale della trattativa per allontanare le attenzioni e le pressioni su di loro, per continuare a trattare in pace e definire anche i dettagli più piccoli. Il trasferimento in Italia di Anelka, infatti, si muoveva su equilibri molto delicati (ingaggio da parte della Juve e smistamento in leasing alla Lazio per due anni), che sarebbero dovuti rimanere segreti fino all'accordo finale. Invece, tutto è venuto fuori alla luce del sole, provocando di conseguenza quel clamore di cui non aveva bisogno e che le tre società non desideravano affatto. Sonorimastepiazzate. Probabilmente nessuno voleva che divenissero di pubblico dominio i termini dell'accordo. La Juve, perché ha sempre spudoratamente negato di interessarsi al francese; la Lazio, perché non voleva far la figura di chi si appoggia ad altri per acquistare un calciatore; l'Arsenal, perché ha giocato in maniera equivoca su due tavoli. Dunque, per il momento la trattativa è saltata. Almeno fino alla prossima puntata.

Ma vediamo come si è arrivati all'inaspettata decisione di ieri.

Dopo gli incontri Moggi-Cragnotti di lunedì scorso, che sembravano aver spianato l'arrivo di Anelka alla Lazio, ieri, verso l'ora di pranzo c'è stato il primo colpo di scena. Con un comunicato di poche righe, il club bianconero si tirava fuori dall'intricata trattativa. «La Juventus smentisce di aver acquistato Nicolas Anelka dall'Arsenal, in relazione alle notizie apparse su tutti i quotidiani nazionali riguardanti il trasferimento in Italia del calciatore francese». Una picconata alla struttura portante dell'intera trattativa. Trascorrevano poche ore e le agenzie di stampa mandavano in onda un altro comunicato della Lazio: «In relazione alle notizie diffuse, in data odierna da parte di tutti i mezzi di comunicazione - precisa la società romana - e ri-

guardanti il trasferimento in Italia del giocatore francese Nicolas Anelka, smentisce che a tutt'oggi la trattativa con l'Arsenal sulla possibile cessione del giocatore si sia in qualche modo conclusa, sia in maniera diretta che indiretta». Un comunicato sibillino, dove si smentisce l'acquisto fino ad oggi, ma non si tira definitivamente giù la saracinesca. Tutto è ancora possibile. Ultimo atto l'uscita dell'Arsenal, a completamento di un'opera, che sembra tanto studiata a tavolino. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, secondo alcune indiscrezioni, è stato il mancato assenso del giocatore al trattamento economico offerto dalla società biancoceleste. Di conseguenza il club londinese ha ritirato Anelka dal mercato e intimandogli di rimettersi a disposizione dell'allenatore.

guardanti il trasferimento in Italia del giocatore francese Nicolas Anelka, smentisce che a tutt'oggi la trattativa con l'Arsenal sulla possibile cessione del giocatore si sia in qualche modo conclusa, sia in maniera diretta che indiretta». Un comunicato sibillino, dove si smentisce l'acquisto fino ad oggi, ma non si tira definitivamente giù la saracinesca. Tutto è ancora possibile. Ultimo atto l'uscita dell'Arsenal, a completamento di un'opera, che sembra tanto studiata a tavolino. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, secondo alcune indiscrezioni, è stato il mancato assenso del giocatore al trattamento economico offerto dalla società biancoceleste. Di conseguenza il club londinese ha ritirato Anelka dal mercato e intimandogli di rimettersi a disposizione dell'allenatore.

CALENDARIO

Un nuovo campionato per il volley del 2000

ROMA Il nuovo campionato di pallavolo maschile prende forma. E, dopo aver fatto «conoscenza» con le nuove regole il massimo campionato ha il suo calendario. Rispetto alla passata stagione ci sono delle novità. E, questa, è una notizia clamorosa. Che la Sisley di Treviso avrebbe vinto il campionato del 1999 lo sapevano tutti. Che Treviso faccia il bis nel campionato che verrà è più difficile. Perché Roma, Modena, Cuneo, Palermo e Macerata si sono rinforzate e, probabilmente, potranno dare molto fastidio ai primi della classe. Equilibrio, ecco la parola d'ordine prima che s'inizi a schiacciare per davvero. Prima del 3 ottobre, data d'avvio per la corsa allo scudetto, ci sono i campionati Europei maschili. Ma sarà già in questa occasione che gli azzurri potranno ritrovarsi con le nuove regole. Ieri, intanto, la Legavolley ha diramato il calendario del 2000. Si comincia il 3 ottobre e si finisce il 2

aprile. Dal 19 al 7 maggio si disputeranno le semifinali mentre le finali tricolori avranno inizio il 10 maggio e finiranno (5ª gara), il 23. Si parte subito forte, visto che nella seconda giornata sono in calendario già due sfide di primo livello: Lube Macerata-Alpitour Cuneo e Sisley Treviso-Iveco Palermo. Sette giorni più tardi la replica della finale tricolore 1999: Casa Modena-Sisley Treviso. Nessun impegno di rilievo per la Piaggio Roma fino al 7 novembre quando i capitolini andranno in Sicilia per sfidare il Palermo e, una settimana dopo, ospitare Modena. Quello che verrà è il campionato del ritorno di un nome prestigioso nel volley d'élite: la Maxico non si è legata un'altra volta alla città di Parma. Non è previsto un ritorno ai livelli di qualche anno fa ma gli emiliani sono nel volley che conta. Ha cambiato nome anche Montichiari: addio Gabeca, sostituita dal marchio Brescialat. L.Br.

Fioravanti oro nei 100 rana Europei di nuoto, l'azzurro batte anche il record italiano

ISTANBUL Finalmente un oro. A Istanbul, l'Italia entra nel regno delle grandi aggiudicandosi la vittoria in una delle gare più prestigiose, i cento metri rana. È Domenico Fioravanti l'eroe azzurro del momento agli Europei di nuoto, è lui a stupire tutti e ad imporsi al tedesco Mark Warnecke e al francese Stephan Perrot, ottenendo, oltretutto, il record italiano, in 1:01.34.

Strordinaria la gara di Fioravanti, che si è impadronito delle redini della gara fin dall'inizio, dettando agli altri il ritmo e impegnando gli avversari in una lotta all'ultimo respiro. Il conforto è stato duro, ma l'azzurro nello sprint finale è riuscito a spuntarla, anche se di poco. Una vittoria straordinaria, importantissima per l'Italia che conquista il suo primo oro, dopo l'argento di Brembilla e il bronzo di Pampana nella gara di lunedì scorso.

Intanto, la svizzera Anna-Katrin Kammerling ha battuto il record del mondo nei 50 metri farfalla. La neo-campionessa ha percorso i cinquanta metri in 26 secondi e 29 centesimi, battendo il suo stesso record che era di 26,39.

Record mondiale solo sfiorato, invece, nella finale dei cinquanta metri farfalla maschili, dove l'olandese Pieter Van den Hoogenband ha stabilito la terza pretazio-

ne di tutti tempi in 23.89 (un centesimo in più di quanto aveva fatto ieri nelle semifinali).

L'argento è andato a Milos Milosevic mentre il bronzo è stato assegnato a pari merito al britannico Mark Foster e al svedese Lars Frølander.

Nei cento metri dorso, medaglia d'oro al tedesco Stev Theloke (55.16) davanti al croato Gordan Kazulj e all'israeliano Eithan Urbach, che ha regalato al suo Paese la seconda medaglia nella storia della competizione continentale (la prima gliel'aveva data con l'argento di due anni fa a Siviglia).

Oro francese nei 200 dorso femminili, con Roxanna Maracineanu che si è imposta facilmente in 2:11.94 davanti alla tedesca Cathleen Rund e alla russa Yulia Fomenko.

Intanto, grande attesa c'è nel clan azzurro per la prossima finale dei duecento misti. Ieri, infatti, Massimiliano Rosolino ha realizzato il miglior tempo nelle batterie con 2'03"49 precedendo di 3 e 27 centesimi il tedesco Christian

Kellere l'olandese Marcel Wouda. Si è qualificato per le semifinali anche Lorenzo Vismara ottenendo con 50"57 il settimo posto nelle batterie dei 100 stile libero.

In questa gara il grande favorito, il russo Alexander Popov, ha ottenuto il terzo tempo in 49"86 alle spalle dell'olandese Pieter Van der Hoogenband (49"50) e dello svedese Lars Frølander (49"68).

Nelle batterie dei 100 stile libero femminili, il miglior tempo lo ha ottenuto l'olandese Inge De Bruijn in 55"20, nella 4x200 le più veloci sono state le tedesche che hanno vinto in 8'14"92.

Su un altro versante, proseguono gli allenamenti della Nazionale di pallanuoto, in vista del torneo 5 Nazioni che si svolgerà a Pesaro da domani a domenica. Il torneo è un'importante banca di prova per la squadra allenata da Rudic in previsione del campionato Europeo che si svolgerà a settembre in Francia. Domani, giorno in cui il Settebello esordirà contro la Slovenia, il commissario straordinario della Fin, Aurelio Vessicelli e il sub commissario Guido Cecinelli incontreranno gli azzurri.



Domenico Fioravanti durante la finale europea dei 100 rana. F. Saribas/Reuters

NOTIZIE FLASH

Tennis, Los Angeles: Rios ancora infortunato

Ennesimo infortunio e conseguente ritiro per Marcelo Rios, ex numero uno al mondo: il cileno ha dovuto rinunciare alla «Mercedes-Benz Cup» di Los Angeles (325 mila dollari di montepremi). Rios, dominatore del circuito Atp nel '98, è precipitato al 13° posto della classifica mondiale. «È l'anno peggiore della mia carriera» ha commentato sconcolato il tennista sudamericano.

Calcio, Lanna dal Salamanca al Saragozza

Marco Lanna, ex difensore di Sampdoria e Roma, ha firmato un contratto di due anni con il Real Saragozza. Lanna aveva disputato gli ultimi due campionati con il Salamanca che nella scorsa stagione è retrocesso nella seconda divisione.

Diritti tv, Carraro incontra Tele+ e Stream

Franco Carraro, presidente della Lega Calcio ha incontrato ieri, presso la sede della Lega, i rappresentanti di «Tele+», Rasini ed Heller, e di «Stream», Stella e Sciolla. Secondo Carraro l'incontro è servito «per affrontare argomenti di comune interesse relativi alla trasmissione di tutti gli incontri della serie A Tim e di alcuni della serie B che le emittenti effettueranno nella prossima stagione».

Arco: bronzo mondiale per la Palazzini

Fabiola Palazzini ha conquistato la medaglia di bronzo nella finale di Tiro con l'Arco Compound ai Mondiali di Francia in corso di svolgimento a Riom. L'azzurra era la campionessa in carica. La medaglia d'oro è stata vinta dalla francese Catherine Pellen e l'argento dalla cinese di Taipei Huang Chong Yu. Oggi gli azzurri Michele Frangilli e Matteo Biasini torneranno in campo per le finali del torneo individuale.

Ciclismo, controlli doping a sorpresa in Francia

Il vincitore della corsa Richard Virenque e altri quattro corridori, sono stati sottoposti lunedì sera ad un controllo antidoping a sorpresa all'arrivo del «Criterium di Lisieux». Un sesto ciclista, il belga Andrei Tchmil della Lotto, ugualmente prescelto, non si è presentato al controllo.

Pugilato, arrestato il campione dei welter jr

Fernando Vargas, il pugile californiano campione del mondo dei pesi welter junior versione lbf, è stato arrestato insieme a quattro suoi amici per aggressione aggravata a Santa Barbara (California). Il legale del 21enne, campione iridato dal dicembre '98, ha negato ogni accusa. Vargas, comunque, è stato rilasciato su cauzione.

COMUNE DI CERVIA (Provincia di RAVENNA)					
Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 e al conto consuntivo 1997 (1):					
(1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:					
ENTRATE (in migliaia di lire)			SPESE (in migliaia di lire)		
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1999	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1997	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 1999	Impegni da conto consuntivo 1997
Avanzo amministrazione	--	--	Disavanzo amministrazione	--	--
Tributarie	37.930.000	34.459.205	Correnti	81.278.534	74.319.740
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	6.882.854	10.487.760	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	5.488.856	7.696.058
(di cui dalle Regioni)	(406.800)	(359.777)			
Extratributarie	39.338.236	38.313.497			
(di cui per proventi servizi pubblici)	(34.612.552)	(27.921.788)			
Totale entrate di parte corrente	84.150.890	83.280.452	Totale spese di parte corrente	86.767.390	82.015.798
Alienazioni di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	12.025.500	8.427.585	Spese di investimento	39.353.000	19.392.037
(di cui dalle Regioni)	(3.616.000)	(490.965)			
Assunzione prestiti	48.744.000	9.769.069			
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(15.800.000)	(-)	Totale spese conto capitale	39.353.000	19.392.037
Totale entrate conto capitale	50.769.500	18.196.854	Rimborso anticip. tesoreria ed altri	18.800.000	--
Partite di giro	12.700.000	7.944.377	Partite di giro	12.700.000	7.944.377
TOTALE	157.620.390	109.401.493	TOTALE	157.620.390	109.352.212
Disavanzo di gestione	--	--	Avanzo di gestione	--	49.281
TOTALE GENERALE	157.620.390	109.401.493	TOTALE GENERALE	157.620.390	109.401.493

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente: (in migliaia di lire)							
	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	5.591.553	1.767.748	--	5.135.287	973.175	738.600	14.206.473
- Acquisiti beni e servizi	3.468.088	4.695.254	309.981	19.859.452	1.285.035	15.868.212	45.486.112
- Interessi passivi	41.887	469.929	11.144	2.156.388	1.068.982	242.090	3.990.420
- Investimenti diretti	73.920	338.316	1.447.890	1.796.446	11.137.650	133.068	14.927.290
- Investimenti indiretti	462.960	5.000	--	42.509	--	100.000	610.469
TOTALE	9.638.518	7.276.247	1.769.015	28.990.172	14.464.842	17.081.970	79.220.764

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)			
Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1997.....	L. 589.449		
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1997.....	L. --		
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997.....	L. 589.449		
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1997 (L. --)			
4) Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo, sono le seguenti: (in migliaia di lire)			
Entrate correnti.....	L. 3.260	Spese correnti.....	L. 2.910
di cui:		di cui:	
- tributarie.....	L. 1.349	- personale.....	L. 556
- contributi e trasferimenti.....	L. 410	- acquisto beni e servizi.....	L. 1.781
- altre entrate correnti.....	L. 1.360	- altre spese correnti.....	L. 874
Data 27/7/1999			

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

